



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

DELIBERAZIONE N. 2016/00015 DEL 25/03/2016

**OGGETTO : ODG DEL MOVIMENTO CINQUE STELLE AD OGGETTO:
INSTALLAZIONE DI UN SEMAFORO A CHIAMATA IN VIALE LOUIS PASTEUR IN
PROSSIMITA' DELL'INTERSEZIONE CON VIA FRANCESCO CHIECO.**

L'anno duemilasedici il giorno 25 del mese di marzo, alle ore 12:12 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

| N | COGNOME E NOME | Pres |
|----|-------------------------|------|
| 1 | AMORUSO Sig. Nicola | SI |
| 2 | CARONE Sig. Claudio | SI |
| 3 | COLAPIETRO Sig. Matteo | SI |
| 4 | DAMIANI Sig. Nicola | SI |
| 5 | DI PANTALEO Sig. Davide | NO |
| 6 | IANNONE Sig. Aldo | NO |
| 7 | LATERZA Sig.ra Stefania | SI |
| 8 | LISCO Sig. Giacinto | SI |
| 9 | MARI Sig. Luigi | SI |
| 10 | MIOLLA Sig. Giovanni | NO |

| N | COGNOME E NOME | Pres |
|----|---|------|
| 11 | NATALE Sig. Francesco | SI |
| 12 | PATRUNO Sig. Carlo | SI |
| 13 | PUTIGNANO Sig. Giovanni | SI |
| 14 | RELLA Sig. Giuseppe | SI |
| 15 | ROMITO Sig. Fabrizio | SI |
| 16 | RUGGIERO Sig. Pierpaolo | SI |
| 17 | SALEMMI Sig.ra Giovanna | SI |
| 18 | SCHIRONE Sig. Luigi | NO |
| 19 | SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiiovanna | SI |
| 20 | TRAVERSA Sig. Giuseppe | SI |

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 16 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Davide Di Pantaleo Aldo Iannone Giovanni Miolla Luigi Schirone

Il Presidente **Avv. Andrea Dammacco**

dà la parola alla Consigliera Alessandra Piergiovanna Simone (Movimento 5 stelle) che dà lettura dell'ODG concernente la proposta di **“Installazione di un semaforo a chiamata in viale Louis Pasteur in prossimità dell'intersezione con via Francesco Chieco”** pervenuto in data 15.2.2016 – prot. n. 35559 ed allegato in copia al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Aperta la discussione, registrata a parte e durante la quale alle ore 13,28 esce il Consigliere Mari (presenti n. 15/20), intervengono i Consiglieri Amoruso, Ruggiero, Simone, Lisco, Rella e Putignano.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

VISTO l'Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri Simone e Carone (Movimento 5 stelle) concernente la proposta di **“Installazione di un semaforo a chiamata in viale Louis Pasteur in prossimità dell'intersezione con via Francesco Chieco”**;

UDITA la relazione della Consigliera Simone;

RITENUTO di omettere il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

con n. 11 voti favorevoli (Lisco, Salemmi, Rella, Patruno, Amoruso, Laterza, Ruggiero, Colapietro, Carone, Simone ed il Presidente), nessun contrario e n. 5 astenuti (Putignano, Traversa, Damiani, Natale e Romito), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

APPROVARE L'Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri Simone e Carone (Movimento 5 stelle) concernente la proposta di **“Installazione di un semaforo a chiamata in viale Louis Pasteur in prossimità dell'intersezione con via Francesco Chieco”**.

OGGETTO: ODG MOVIMENTO 5 STELLE: Installazione di un semaforo a chiamata in viale Louis Pasteur in prossimità dell'intersezione con via Francesco Chieco

SCHEDA VOTANTI

| | |
|-----------------------|----|
| DAMMACCO (PRESIDENTE) | X |
| AMORUSO | X |
| CARONE | X |
| COLAPIETRO | X |
| DAMIANI | X |
| DI PANTALEO | -- |
| IANNONE | -- |
| LATERZA | X |
| LISCO | X |
| MARI | -- |
| MIOLLA | -- |
| NATALE | X |
| PATRUNO | X |
| PUTIGNANO | X |
| RELLA | X |
| ROMITO | X |
| RUGGIERO | X |
| SALEMMI | X |
| SCHIRONE | -- |
| SIMONE | X |
| TRAVERSA | X |

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE DAMMACCO E N. 15 CONSIGLIERI.

OGGETTO: ODG MOVIMENTO 5 STELLE: Installazione di un semaforo a chiamata in viale Louis Pasteur in prossimità dell'intersezione con via Francesco Chieco.

ESITO VOTAZIONE

Il Consiglio Municipale

con n. 11 voti favorevoli (Lisco, Salemmi, Rella, Patruno, Amoruso, Laterza, Ruggiero, Colapietro, Carone, Simone ed il Presidente), nessun contrario e n. 5 astenuti (Putignano, Traversa, Damiani, Natale e Romito),

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

Bari, 23/03/2016

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Luciana Cazzolla)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Passiamo all'esame del secondo punto iscritto all'ordine del giorno: "ordine del giorno del Movimento 5 Stelle ad oggetto: installazione di un semaforo a chiamata in viale Pasteur in prossimità dell'intersezione con via Francesco Chieco". Chiedo al consigliere Simone, presentatario insieme al consigliere Carone della proposta, di illustrarla.

Consigliera Simone

In realtà diciamo che questo ordine del giorno capita un po' a fagiolo, come si suol dire, passatemi il termine, dopo l'accesa discussione sul bilancio partecipato, sulla partecipazione dei cittadini, sulle istanze. Questo è un semplice ordine del giorno, ovviamente non corredato da un prospetto tecnico di costi o altro, uno: perché la sottoscritta non fa di lavoro la geometra o l'ingegnere; due, perché io in questo momento ricopro un ruolo politico, quindi ho il ruolo di proporre delle idee; tre, ho letto anche vecchie proposte di delibera negli anni scorsi e non è che erano tutte corredate da profilo tecnico; quattro, io quando delle volte ho provato ad interfacciarmi ad esempio con il tecnico che abbiamo qui part-time e che, poverino, sta qui soltanto due volte alla settimana, ha tante cose da fare, tante volte mi è stato detto che lui giustamente non prende - tra virgolette - ordini o comunque non accetta le indicazioni che posso fare io, che sono una consigliera tra l'altro di minoranza. Quindi dovete farmi capire, io questo prospetto tecnico che voi mi chiedete lo devo fare io? Devo pagare io un tecnico a parte? Qualche mio amico ingegnere? O utilizziamo quello che abbiamo in casa per portare un progetto? Se vado alle ripartizioni, le ripartizioni non mi ascoltano, sì mi ascoltano, okay, ma non posso ordinare ad un tecnico di fare un progetto.

Senz'altro, a fronte di una delibera di indirizzo da parte di un Consiglio municipale che chiede, così come è scritto nell'oggetto della mia proposta, io chiedo "di impegnare il presidente affinché venga deliberata la formulazione di una proposta di provvedimento agli organi comunali", che ovviamente rispetto a noi municipi hanno delle risorse tecniche che noi in questo momento non abbiamo. Quindi il mio è un semplice ordine del giorno, che tra l'altro nasce proprio perché io tutti i giorni frequento la commissione e comunque mi confronto con i cittadini, e questo possono dirlo anche i miei colleghi di commissione, questa è un'esigenza che più volte ci è stata rappresentata dai residenti di questa particolare zona del nostro municipio, quindi io chiedo semplicemente che questa proposta venga nel caso accettata, o comunque approvata dal Consiglio, e che si traduca successivamente in una proposta più tecnica, che ovviamente deve essere vagliata dalle ripartizioni. Però dovete dirmi dove è scritto che noi organo politico non

possiamo fare delle proposte politiche, perché le proposte tecniche vengono fatte dalle ripartizioni, dall'amministrazione, ognuno di noi ha un ruolo, io ho il ruolo politico, quindi ho il ruolo di tradurre quelle che sono le esigenze che ascolto, che mi vengono sottoposte, dopodiché l'amministrazione con i suoi tecnici può valutare o meno la fattibilità di quell'eventuale proposta, ma io ritengo che sia la ripartizione a questo punto a dirci se c'è una copertura finanziaria, se nel caso questo tipo di proposta può essere attuata perché ci sono altri pareri, come ad esempio quelli dei vigili o comunque di chi si occupa di viabilità.

Quindi questa è la proposta e non ho altro da aggiungere.

Presidente

Grazie consigliera Simone. Consigliere Amoruso.

Consigliere Amoruso

Consigliera Simone volevo ricordarle nuovamente che queste problematiche si affrontano in ripartizione, che le piaccia oppure no, e lo abbiamo fatto noi per lei, perché lei ha presentato un ordine del giorno senza avere concretezza di quello che stava proponendo, lo ha buttato lì nell'aria, noi - e poteva farlo anche lei - siamo andati in ripartizione, abbiamo parlato con l'ufficio tecnico e abbiamo accertato la fattibilità di quello che lei ha proposto, giustamente, io non dico che le sue idee siano sbagliate, sono idee anche migliori, però a me piace essere concreto con la gente, non mi piace dare idee farlocche, "a me piace la pace nel mondo", bravo, mi prenderò un applauso di tutta la platea probabilmente, ma se poi non riesco a realizzarla io sto millantando, consigliera Simone, perché è facile dire "voglio questo, voglio quest'altro, è giusto fare questo, è giusto fare quest'altro". Noi, che siamo forse un po' più concreti e non voglio essere offensivo dicendo "più seri", prima di poter proporre qualcosa ci accertiamo che quel qualcosa sia realizzabile, altrimenti non lo proponiamo neanche, perché sarebbe prendere in giro la cittadinanza.

Dire "noi vogliamo più giardini, vogliamo più verde, vogliamo una viabilità migliore, vogliamo strade migliori, vogliamo Bari che navighi nell'oro", tutti vorremmo dire queste cose, non è che noi di maggioranza siamo contro una Bari migliore, assolutamente no, però dobbiamo farei conti con la realtà, io faccio sempre l'esempio in piccolo, in ogni famiglia ognuno deve fare i conti con la propria tasca prima di poter promettere ai propri figli mari e monti, e lo stesso il Comune di Bari, e lo stesso il municipio, e noi consiglieri siamo lo strumento che deve recepire ciò che ci chiede la cittadinanza e cercare di metterlo in atto, ma senza prenderli in giro, senza promettere cose che non sono

fattibili. Ecco perché noi oggi, il suo ordine del giorno, il vostro ordine del giorno, lo porteremo avanti perché noi della maggioranza siamo andati nelle ripartizioni e abbiamo concretizzato il fatto che si possa realizzare, se no noi oggi avremmo votato, anche se è giusto l'ordine del giorno di mettere, di installare un semaforo, è giusto, io non dico che sia negativo, però non possiamo promettere una cosa che non si può realizzare.

Quindi oggi noi concretizziamo, avendo appurato la possibilità di realizzare questo, voteremo a favore.

Presidente

Grazie consigliere Amoruso. Consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Mi piace questo scambio fra due consiglieri quasi escludente tutti gli altri, però credo che in entrambi i casi si dicano delle inesattezze, perché se la maggioranza aveva questa idea quel semaforo oggi sarebbe nel bilancio comunale, non mi sembra di averlo letto. Quindi, consigliere Amoruso, se lei in seguito alla proposta della consigliera Simone poi sia andato ad accertare che c'è una compatibilità finanziaria ha fatto bene, però voglio dire non è che qui ci dobbiamo rubare le proposte per farci belli con i cittadini, tutti quanti abbiamo delle proposte, loro ne hanno fatta una, hanno probabilmente mancato nel recarsi, come ho detto alla consigliera Simone, in Ragioneria per trovare un capitolo di spesa, e sperare che nell'assestamento di bilancio, perché nel bilancio ormai non si fa più in tempo ad inserirlo, questa posta venga inserita perché - lo diciamo ai cittadini che sono presenti - sembrerà una banalità ma installare un semaforo costa, perché ho fatto io una ricerca in un altro caso, circa 25.000 euro. Cioè bisogna fare, oltre ai lavori stradali, trovare un punto elettrico più vicino, fare tutta la condotta elettrica ecc., è evidente che in caso di particolari urgente la Ragioneria in effetti - è questo probabilmente il passaggio che manca nelle proposte del Movimento 5 Stelle, ma spero che vi stiate attrezzando visto che adesso avete scoperto l'iter - bisogna trovare le coperture finanziarie, bisogna trovare i soldi.

È chiaro che però, ha detto un'inesattezza invece la consigliera Simone, non è che uno va in ripartizione e i tecnici ti chiedono di che partito sei e se sei di maggioranza ti accontentano, no, onestamente no, io vado in ripartizione, mi presento come consigliere di un municipio, dico "ho questa idea", dopodiché la parte tecnica, la ripartizione, qualche tecnico della ripartizione cerca, sul suggerimento, noi diamo un indirizzo, e questo non ce lo toglie nessuno, il politico dà l'indirizzo, il tecnico cerca

di realizzarlo, conseguentemente poi il settore finanziario del Comune mi trova la copertura, e così chiudiamo il cerchio, quindi senza offendersi tra le parti perché uno è un incapace e l'altro non ha capito niente, questo è il giro - Presidente mi scusi se ho fatto forse una relazione che generalmente avrebbe dovuto fare lei, o l'avrebbe fatta subito dopo probabilmente -.

Quindi questo è, posto che l'idea, non è che è un'idea, questa è un'esigenza, perché viale Pasteur credo viene percorsa a velocità probabilmente ben superiori a quelle consentite, quindi è chiaro che nessuno vuole che nel nostro municipio scappino ulteriori incidenti o eventualmente anche che vengano a perdere la vita delle persone, è evidentemente impossibile che qualche consigliere si sogni di essere contrario ad una dotazione di sicurezza della nostra città, però quello era il passaggio mancante probabilmente, quindi visto che il consigliere Amoruso ci ha rassicurato sono certo che il presidente, comunque sia il Comune centrale, si adopererà per inserire la copertura finanziaria, quindi inserire la posta all'interno del bilancio almeno nel suo assestamento, che avverrà entro giugno-luglio.

Presidente

Grazie consigliere Ruggero. Consigliera Simone.

Consigliera Simone

Oggi sono molto contenta, allora, dato che questo ordine del giorno che, ripeto, non è assolutamente vincolante o altro, è appunto una proposta che il Consiglio fa agli organi competenti, che valutano la fattibilità tecnica e contabile. Quindi sono felice che la maggioranza su suggerimento della minoranza abbia perfezionato e abbia realizzato quella che è stata una nostra proposta.

Detto questo, dato che sono qui per imparare da chi evidentemente è più bravo di me, o comunque ha più esperienza di me, ed è giusto così, vorrei vedere il prospetto tecnico a questo punto, dato che questo ordine del giorno verrà propedeuticamente approvato a fronte del prospetto tecnico che io non ho presentato, vorrei vedere il prospetto tecnico, se c'è, proprio per imparare. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Simone. Consigliere Lisco.

Consigliere Lisco

Sinistra Ecologia e Libertà, che non ha il consigliere nel Comune di Bari però ha tutti gli altri compreso il Sindaco, così chiudiamo il discorso. Il confronto politico è bello perché mette in evidenza le positività e le negatività progettuali. Questo ordine del giorno, cari cittadini, cari

consiglieri, presidente, direttore, poteva anche diventare lavoro di commissione, ancora una volta però, purtroppo, scivoliamo nell'individualismo, almeno rispetto agli atti che ho io, probabilmente mi starò sbagliando e poi insomma vi ringrazierò per la correzione, perché il bene comune è comune se è messo a disposizione di tutti. Diventa invece bene individuale a soltanto beneficio della promozione di se stessi se questo bene comune viene proposto come idea di un singolo o di un membro di una comunità.

Lavorare in commissione per noi è fondamentale, perché quando acquisiamo le istanze dai cittadini, io faccio parte della commissione cultura, però se fossi parte integrante della commissione lavori pubblici avrei voluto discutere di questa cosa e avrei voluto portare ad ogni Consiglio di municipio la proposta di un semaforo, perché salvare i cittadini da automobilisti indisciplinati, e Bari grazie a dio ha uno dei primati, è un fatto fondamentale che non ha prezzo, 25, 30.000 euro non sono nulla rispetto ad una sola vita salvata. Però quando questa cosa non passa da una commissione, e quindi non viene discussa e non rientra in un programma di commissione, mi lascia un po' perplesso, però so che dietro tutto questo c'è buona fede, lo so che c'è buona fede, ma vi chiedo per cortesia - l'ho già fatto un altro Consiglio di municipio - per cortesia queste cose portiamole in commissione, perché se venissimo ad ogni Consiglio ognuno di noi con un proprio ordine del giorno, voglio dire ma non si lavora così, cioè condividere l'idea, portarla avanti insieme, maggioranza, minoranza, guardate sono tutte chiacchiere morte, sono tutte chiacchiere morte perché il bene comune non ha una maggioranza e una minoranza, è un Consiglio e basta, noi così dobbiamo lavorare, come Consiglio, senza rubare le idee a chi ha i capelli rossi, a chi ha i capelli bianchi, a noi queste cose non interessano. A noi interessa andare avanti insieme per uno scopo unico, che non è quello di racimolare quattro voti, non sto dicendo che sia dell'uno o dell'altro, no, dico non è quello, è quello di fare il bene comune, di lasciare dopo il mandato qualcosa di tangibile, di serio, e dire "questo lo abbiamo fatto insieme".

Quindi un monito a me innanzitutto e a tutti quanti gli altri, portiamo le idee in commissione, lavoriamole insieme, produciamo le idee, come abbiamo fatto stamattina consigliera, e sicuramente non avremo, come abbiamo questa mattina dovuto subire, due o tre lezioni di pseudo educazione civica.

Presidente

Grazie consigliere Lisco. Il consigliere Rella ha chiesto di intervenire.

Consigliere Rella

Mi permetto di spezzare una lancia a favore del presidente della commissione lavori pubblici consigliere Di Pantaleo, che se avesse dovuto fare un ordine del giorno ogni volta che ha risolto un problema in questo municipio staremmo ogni giorno qui a far vedere quello che ha fatto il consigliere Di Pantaleo. Questo sulla questione di metodo.

Così come non c'è stato bisogno di un ordine del giorno per mettere in sicurezza la curva che da via Solarino porta su viale Pasteur, che è stata sollecitata da diversi consiglieri, io per primo devo dire ho avuto modo di interfacciarmi con il geometra Urbano, che è una persona ritengo con tutti molto disponibile, quindi non gli ho portato io il progetto tecnico però gli ho posto il problema, ne abbiamo parlato insieme, sicuramente ne avranno parlato anche altri, e il problema un attimo forse si è penso risolto, perché lì macchine che poi cappottano sulla villetta che sta lì vicino non ne ho più sentite.

Quindi voglio dire il lavoro si può fare bene insieme con la stella polare del bene comune, poi è giusto consigliera Simone che nel gioco delle parti l'opposizione faccia anche l'ordine del giorno per dire "mettiamo il semaforo", anche se magari è una cosa che già sta andando avanti, io personalmente sentivo dall'assessore Galasso, da alcuni della ripartizione che il semaforo a chiamata poteva essere un problema per il traffico, o forse pericoloso per chi proprio arriva dal ponte di via Solarino in discesa, però se - prima parlavamo in via informale - se il presidente Dammacco mi dice che invece questo problema tecnico è stato superato, nulla questio, è soltanto questa la questione, perché chiaramente nessuno è contrario ad una cosa, come diceva prima qualcuno, ad una cosa che metta in sicurezza una strada. Poi se l'intervento va fatto, ovviamente - prima ne parlavamo - che si faccia anche la discesa per i disabili e lo si fa per bene.

Presidente

Grazie consigliere Rella. Consigliera Simone.

Consigliera Simone

Quando ho fatto la richiesta del prospetto tecnico il consigliere Amoruso era fuori, quindi io resto anche qui dopo pranzo se lei gradisce, voglio vedere il prospetto tecnico, dico semplicemente appunto per imparare come si fa ad essere dei buoni e bravi consiglieri ed eleganti, come mi è stato più volte rimproverato di non essere, ovviamente non nell'abbigliamento ma per quanto riguarda il mio modo di non essere elegante istituzionalmente parlando.

Detto questo, resto in attesa del regolamento, poi me lo farà gentilmente visionare.

Presidente

Grazie consigliera. Consigliere Amoruso prego.

Consigliere Amoruso

Consigliera Simone, faccio giusto una precisazione: io non ho parlato di avere in mano il parere tecnico della ripartizione ma semplicemente di essermi confrontato con la ripartizione, se vuole le dico anche le persone con cui mi sono confrontato, ma non voglio parlare a titolo personale perché io parlo a titolo di commissione e di municipio, perché può essere anche stato il presidente ad averlo fatto, o io, noi dobbiamo essere un unico movimento che si muove per il bene della città, come diceva giustamente il consigliere Lisco. Le ho detto solo che, confrontandomi con l'assessore Galasso, confrontandoci - perché dobbiamo parlare al plurale - confrontandoci con l'assessore Galasso, confrontandoci con l'ing. Laricchia, confrontandoci con il geometra Urbano, loro ci hanno garantito la fattibilità del progetto, quindi ecco perché noi ci possiamo esporre e possiamo dire ai cittadini che questa problematica può essere risolta, altrimenti ho detto saranno sempre e solo chiacchiere, saranno fatti farlocchi. E lei ci informi del suo ordine del giorno mettendolo a verbale in commissione.

Presidente

Grazie consigliere Amoruso. Consigliere Putignano.

Consigliere Putignano

Dunque oggi stiamo per mettere ai voti una proposta di delibera della quale conosciamo soltanto la finalità, il bene comune, la salvaguardia dei pedoni e quant'altro, senza porre l'attenzione sull'effettiva realizzazione di questa opera. Prendo per buone, perché non potrei fare altrimenti, le parole del consigliere Amoruso, che si è preoccupato di recarsi presso la ripartizione a verificare la fattibilità. Non a caso l'istituzione dei municipi, e prima ancora delle circoscrizioni, prevedono nel loro assetto organizzativo le commissioni, a cosa servono in realtà le commissioni? Servono semplicemente a verificare la fattibilità delle proposte che vengono portate all'attenzione del municipio stesso da parte dei consiglieri rappresentanti dei cittadini, a fare tutta l'istruttoria che preveda appunto la possibilità di realizzare questa opera.

Noi oggi siamo partiti perfettamente dalla parte opposta, ci stiamo preoccupando di chiedere un semaforo senza che vi sia stata un'istruttoria preliminare. Diceva giustamente la consigliera Simone stiamo chiedendo se questa opera potrà essere fattibile, se probabilmente ci sono i soldi, se può darsi che un giorno si farà. Bene personalmente rinnovo

l'invito che è stato già fatto a fare un'azione preliminare, istruttoria, quello che è compito di tutte le commissioni, cioè questa idea senz'altro valida andava sottoposta alle commissioni, alla commissione dei lavori pubblici, che avrebbe scritto alle ripartizioni interessate chiedendone la possibilità e la fattibilità dell'opera, avremmo avuto oggi in discussione uno scritto da parte della ripartizione e, senza mettere in dubbio la parola del consigliere Amoruso, avremmo avuto una carta sulla quale poter sicuramente insistere nei tempi e nelle modalità, avremmo interessato la ripartizione Ragioneria per la posta in bilancio, anche straordinaria laddove fosse stato necessario e urgente. Quindi ancora una volta ribadisco che l'istruttoria e il lavoro di commissione va fatto nei modi corretti.

Un ultimo passaggio, ovviamente senza entrare nell'individualismo delle varie proposte, sempre perché poi tutti i cittadini possano fruire di queste belle attenzioni che vengono poste oggi all'ordine del giorno, ma che non sappiamo in realtà quando, se e come verranno realizzate.

Presidente

Grazie consigliere Putignano. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno, discussione chiusa. Anche qui una rapidissima considerazione, nell'anticipare il mio voto favorevole all'approvazione dell'ordine del giorno, come hanno fatto presente i consiglieri che mi hanno preceduto, in particolare il vicepresidente, ho anche io accertato personalmente attraverso un'interlocuzione con l'assessore Galasso, cosa per la quale peraltro anche i cittadini penso siano a conoscenza, è già nella programmazione dell'amministrazione l'installazione di questo semaforo, che prevederà, sarà posizionato al centro, diciamo in una zona baricentrica di viale Pasteur, prevederà la realizzazione di un transito per i disabili sullo spartitraffico centrale in modo tale che nella zona di attraversamento ovviamente sia consentito anche ai portatori di handicap di giungere da una parte all'altra dei marciapiedi. Il semaforo sarà temporizzato in modo tale da dare il minore impatto possibile sul traffico veicolare e dall'altra parte consentire un attraversamento in sicurezza, per cui siccome trattasi dei cosiddetti "semafori intelligenti" sarà previsto, proprio per evitare che si accumuli il traffico sia dal lato del ponte di via Solarino, sia dal lato del sottopassaggio Filippo, che si accumulino code eccessive, sarà prevista una temporizzazione tale da evitare che si formino queste code e quindi consentire ai cittadini di attraversare in un margine di tempo utile ad evitare il congestionamento del traffico.

L'amministrazione, che aveva già deciso di realizzare questo intervento, ha anche tentato di farlo, perché la progettazione è in corso, con i fondi della manutenzione straordinaria, questo non è stato possibile per cui, subito dopo l'approvazione del bilancio, anche attraverso l'utilizzazione dell'appalto sugli impianti semaforici, proprio i cosiddetti semafori intelligenti, l'assessorato si è impegnato a trovare le risorse finanziarie, ovviamente con la progettazione pronta, e io senza creare troppe aspettative, ma sono verosimilmente certo, secondo l'interlocuzione che ho avuto con l'assessorato, che entro il 2016 il semaforo sarà realizzato, quindi i tempi sono approvazione del bilancio, previsione dell'indizione della gara e tempi di realizzazione dell'impianto entro la fine dell'anno. Tenete conto che, come diceva il consigliere Ruggero, non è un intervento di poco conto, anche per questo non siamo riusciti a realizzarlo con l'amministrazione straordinaria ma sicuramente siamo intorno ai 25-30.000 euro di intervento, va realizzato anche l'impianto, che non è solo il semaforo, l'impianto elettrico, va creata l'apertura nello spartitraffico, quindi è comunque un intervento che ha un costo. Certamente è un intervento necessario.

Dopodiché è proprio questo modo di lavorare, fermo restando che io condivido assolutamente i rilievi del consigliere Lisco, se tutti quanti presentassero ordini del giorno in ogni Consiglio sarebbe snaturata la funzione del municipio e delle commissioni, per cui io invito comunque tutti i consiglieri a fare in modo che le proposte siano discusse in commissione, ovviamente qualora la commissione ritenga di non dar seguito alla proposta ciascun consigliere è sempre libero non solo di presentare un ordine del giorno ma, e lo ricordo, di presentare una proposta di delibera al Consiglio.

Tuttavia questo è quello che io intendo anche per consultazione dei cittadini, quello che dicevo prima, l'amministrazione il semaforo probabilmente lo realizzerà comunque, o lo avrebbe realizzato comunque ma l'approvazione di un ordine del giorno da parte del Consiglio, indipendentemente da chi l'abbia presentato, consente all'amministrazione di capire che quella esigenza è un'esigenza del territorio, che il municipio ha recepito in un proprio atto, che ovviamente ha una validità straordinariamente più importante della richiesta fatta dal comitato del Quartierino, perché non è la richiesta del comitato dei cittadini, con tutto il rispetto per il comitato, questa è la richiesta dell'amministrazione del municipio che chiede all'amministrazione comunale di fare tutto quello che è possibile per realizzare questo intervento.

Questo intendo io per partecipazione, oltre gli incontri e le riunioni che facciamo, noi con questo atto stiamo trasformando l'esigenza, diciamo recependo un'esigenza, trasformandola in un atto formale, che è una proposta di delibera da trasmettere alla ripartizione competente perché il progetto si realizzi. Quindi anche questa è una forma di partecipazione, era esattamente a questo a cui facevo riferimento prima.

Quindi possiamo porre in votazione l'ordine del giorno presentato dal Movimento 5 Stelle ad oggetto "Installazione di un semaforo a chiamata in viale Louis Pasteur in prossimità dell'intersezione con via Francesco Chieco".

Chi è favorevole? Lisco, Salemmi, Rella, Patruno, Amoruso, Laterza, il presidente, Ruggero, Colapietro, Carone e Simone.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Putignano, Traversa, Natale, Damiani e Romito.

Undici voti favorevoli, cinque astenuti, la proposta di approvazione dell'ordine del giorno è approvata.



| |
|---|
| CITTA' DI BARI MUNICIPIO 2 |
| 15 FEB. 2016 |
| Prot. N° 36559 |



Al Presidente del Municipio 2

Oggetto: Ordine del Giorno – Installazione di un semaforo a chiamata in viale Louis Pasteur in prossimità dell'intersezione con via Francesco Chicco

I sottoscritti Alessandra Piergiovanna Simone e Claudio Carone nella qualità di cittadini eletti presso il Municipio 2 di Bari con il Movimento 5 Stelle

PREMESSO CHE

- l'art. 208 del C.d.S. (D.Lgs. 30 aprile 1992 , n.285 e s.m.i.) così come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, dispone al 4° comma, che una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli enti competenti diversi dallo Stato per violazioni del codice della strada è destinata: a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente; b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12; c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;
- con riferimento al concetto di **sicurezza urbana** va richiamato il Decreto Ministero dell'interno 5/8/2008 (G.U. 9/8/2008 n. 186), *ad oggetto* "Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione", che all'art. 1 precisa che ai fini di cui all'art. 54, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 6 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, in legge 24 luglio 2008, n. 125, per incolunità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione e per **sicurezza urbana** va inteso **un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale;**

CONSIDERATO CHE

È nota la criticità che si riscontra in viale Louis Pasteur, vale a dire l'elevata velocità che alcuni autoveicoli raggiungono nel percorrere il predetto viale, rendendo particolarmente pericoloso il suo attraversamento da parte dei pedoni;



si chiede di impegnare il Presidente ed il Consiglio Municipale

affinché deliberino la formulazione di una proposta di provvedimento agli organi comunali, relativa all'installazione di un semaforo a chiamata in viale Louis Pasteur in prossimità dell'intersezione con via Francesco Chieco, al fine di assicurare la rappresentanza delle esigenze della collettività del Municipio 2 e consentire ai pedoni un attraversamento in piena sicurezza.

Bari, lì 15 febbraio 2016

La portavoce

Consigliera

Alessandra Piergiovanna SIMONE

Alessandra Piergiovanna Simone

Il portavoce

Consigliere

Claudio CARONE

Claudio Carone

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
F.to Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 12/04/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 12/04/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 12/04/2016 al 26/04/2016.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 13/04/2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>